

UN PICCOLO “SCAFFALE” PER L’ACCOGLIENZA

Nell’arco degli ultimi decenni, di pari passo con il crescere delle presenze di alunni stranieri, si sono moltiplicati e diffusi i materiali bibliografici (vademecum, schede, alfabetieri, questionari, modulistica e cartelli plurilingui...) di supporto alle attività di accoglienza e inserimento scolastico dei bambini e ragazzi immigrati. Si tratta di materiali molto utili, di facile e pronto uso. Si possono richiedere o trovare nei vari centri interculturali ¹; spesso sono accessibili direttamente su internet o, o sul mercato editoriale nazionale.

Oltre a poter usufruire di altri strumenti importanti per la fase di accoglienza – commissione o gruppo accoglienza, mediatore linguistico, facilitatore.... – ogni scuola dovrebbe auspicabilmente dotarsi di un piccolo “scaffale” per l’accoglienza con materiale plurilingue, materiale informativo sui paesi di origine dei nuovi alunni, strumenti per la rilevazione delle competenze linguistiche ed extralinguistiche... Di seguito, proponiamo una selezione di questo materiale, suddiviso nei cinque momenti/fasi in cui si articola il percorso di accoglienza.

A. Primo arrivo del nuovo alunno e/o del genitore a scuola. Iscrizione alla scuola.

I genitori (ma anche un parente o un amico) si presentano a scuola per ottenere informazioni sulle modalità di iscrizione del proprio figlio e sulla scuola. E’ un momento preliminare, di tipo conoscitivo-informativo. In questo momento, la scuola dovrebbe disporre dei (e offrire ai genitori i) seguenti materiali:

- Moduli d’iscrizione e schede di comunicazione scuola-famiglia in varie lingue:

- ✓ ***“A come accoglienza”*** 13 fascicoli per facilitare la comunicazione con le famiglie degli alunni stranieri tradotti nelle seguenti lingue: italiano, inglese, francese, spagnolo, portoghese, albanese, serbo-croato, russo, cinese, hurdu, hindi, panjabi, arabo . A cura del Comune di Brescia; (←)²
- ✓ ***“Materiali plurilingue”*** per facilitare l’integrazione dei bambini stranieri e delle loro famiglie, il Multicentro Educativo del Comune di Modena mette a disposizione delle scuole una serie di materiali e documenti tradotti nelle seguenti lingue: albanese, arabo, cinese, francese, inglese, russo, turco. Per accedere e scaricare i materiali che interessano entrare nelle sezioni dedicate al tipo di scuola in cui si insegna: Nido d’infanzia, Scuola d’infanzia, Scuola primaria, Scuola secondaria di primo grado. Sito di riferimento: www.istruzione.comune.modena.it/ e cliccare su sezione Intercultura.
- ✓ ***“La scuola comunica”*** a cura dell’U.O. CD/LEI. Dossier bilingue. Raccoglie materiali scolastici (avvisi, comunicazioni, calendario scolastico, schede di valutazione, ecc...), tradotti nelle seguenti lingue: bulgaro, inglese, francese, spagnolo, albanese, arabo, angla, cinese, filippino, senegalese, serbo-croato, urdu (Pakistan), russo, tamil. Materiali scaricabili dal sito: www.iperbole.bologna.it/bologna/istruzione/cd-lei/mat-informazioni.php

¹ Nella nostra zona potete rivolgervi al Centro di Educazione Interculturale – via Mazzini, 17 – 46100 Mantova
Tel. 0376 204565 - Fax 0376 204575 - e-mail: intercultura@provincia.mantova.it . Orari di apertura: lunedì e giovedì, dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 17,00.

² Questo simbolo sta ad indicare che il materiale è disponibile anche presso il Centro di Educazione Interculturale di Mantova sia per la visione che per il prestito.

- ✓ **“Salvagente. Pronto intervento interculturale per la scuola di base”**, M. Traversi e G. Ventura, EMI, Bologna, 2005. Si tratta di un testo costituito da una Guida e da un Kit per l'accoglienza con informazioni, materiali, testi bilingui relativi a Cina, Maghreb, Bangladesh, Pakistan; (↔)
- ✓ Modulistica in varie lingue di comunicazione scuola-famiglia a cura del Comune di Milano, scaricabile direttamente dal sito www.comune.milano.it/infoservizi/index.html;

- Libretti di comunicazione scuola-famiglia tradotti in varie lingue:

- ✓ **Libretti genitori-scuola primaria e secondaria di primo grado (↔)**
I “libretti-genitori”, tradotti in 11 lingue, servono ad orientare le famiglie dei bambini e dei ragazzi stranieri sull'organizzazione e il funzionamento della scuola primaria e secondaria di primo grado (disponibile nelle seguenti lingue albanese, arabo, francese, inglese, spagnolo, tagalog, rumeno, cinese, serbo-croato, russo, italiano), realizzati dal Centro COME/Provincia di Milano, 2005-2006. Scaricabili direttamente dal sito del Centro COME (www.centrocome.it);
- ✓ **Libretti genitori-scuola secondaria di secondo grado (↔)**
I “libretti-genitori”, tradotti in 8 lingue, servono ad orientare le famiglie dei ragazzi stranieri sull'organizzazione e il funzionamento della scuola secondaria di secondo grado (disponibile nelle seguenti lingue albanese, arabo, francese, inglese, spagnolo, tagalog, rumeno, cinese), realizzati dal Centro COME/Provincia di Milano, 2006. Scaricabili direttamente dal sito del Centro COME (www.centrocome.it);

- Caratteristiche del sistema pubblico d'istruzione:

- ✓ **CD-ROM “Tutti uguali, tutti diversi. Pari opportunità di informazione”**, realizzato dall'Ufficio scolastico Regionale per la Lombardia (disponibile nelle lingue albanese, arabo, cinese, francese, hindi, inglese, italiano, portoghese, rumeno, serbo-croato, spagnolo, tagalog). Potete richiederne una copia al Centro di educazione interculturale; (↔)
- ✓ **“A scuola in Italia”**. Prime informazioni ai genitori su come funziona il nido d'infanzia, la scuola d'infanzia, la scuola primaria e secondaria di primo grado. Schede di presentazione tradotte nelle seguenti lingue: albanese, arabo, cinese, francese, inglese, russo, turco. Per scaricare i materiali accedere al sito di riferimento: www.istruzione.comune.modena.it/ e cliccare su sezione Intercultura.
- ✓ **Scheda di presentazione dell'Istituto**: ogni istituto scolastico la elabora facendosi aiutare per la traduzione nelle lingue più diffuse da un genitore straniero che frequenta la scuola da più tempo, da un mediatore...

B. Prima accoglienza

L'accoglienza rappresenta il primo contatto del bambino straniero (e della sua famiglia) con la scuola e con il nuovo paese. E' il momento in cui si devono ricostruire, per quanto possibile, la sua storia, il percorso scolastico precedente, gli approfondimenti e la lingua conosciuta al fine di individuare la classe nella quale inserirlo, definire un percorso d'apprendimento individualizzato, promuovere un “clima” di apertura e di attenzione relazionale.

-“Benvenuto/Benvenuta” : schede plurilingue, Cidiss di Torino (italiano/arabo, italiano/cinese, italiano/portoghese, italiano/romeno, italiano/spagnolo); (↔)

- **“Quaderni attivi per l'accoglienza degli alunni stranieri 1”**, a cura della Comunità di Sant'Egidio, ed. La Scuola, Brescia, 2005. Il testo offre una serie di tavole tematiche illustrate, corredate da una puntuale nomenclatura italiana, che trova poi traduzione nei singoli dizionarietti relativi alle 20 lingue più diffuse tra le comunità straniere presenti in Italia (polacco, russo, cinese, serbo-croato, albanese, romeno, inglese, tagalog, francese, swahili, arabo, spagnolo, cingalese, tamil, amarico, tigrino, hindi, urdu, portoghese); (←)

- **“Traccia di primo colloquio con la famiglia immigrata e per la raccolta dati sull'alunno straniero**: vedi, ad esempio, la traccia pubblicata dal libro **“Accogliere chi Accogliere come. Vademecum per insegnanti della scuola dell'obbligo”**, a cura di G. Favaro e L. Luatti, pubblicato dal Centro di Documentazione Città di Arezzo 2001, scaricabile anche dal sito del Centro COME (www.centrocome.it); (←)

- **“Protocollo d'accoglienza per gli alunni stranieri della scuola secondaria di secondo grado”**, scaricabile anche dal sito del Centro COME (www.centrocome.it);

- **“Vademecum scuole superiori”**, Vademecum sulle procedure e le modalità di inserimento dei ragazzi stranieri nelle scuole secondarie di secondo grado, scaricabile anche dal sito del Centro COME (www.centrocome.it);

- **“Vademecum per le attività tra scuola ed extrascuola”**, Indicazioni per le attività tra scuola ed extrascuola. A cura di Maria Frigo. Materiale scaricabile dal sito del Centro COME (www.centrocome.it) (←)

- **“Questionari bilingui per alunni neoarrivati”**: Questionari bilingui a risposte chiuse che hanno lo scopo di offrire agli allievi di nuovo arrivo un primo strumento per farsi conoscere dagli insegnanti, presentando dati personali, percorso scolastico, studi in Italia, tempo libero, informazioni sui genitori, aspettative. I fascicoli sono disponibili nelle seguenti lingue: romané dei Balcani, arabo, albanese, cinese, romeno, spagnolo, urdu (Pakistan) – elaborati dal COSPE (a cura di S. Formosa e M. Omodeo) e pubblicati dall'editore Vannini di Brescia (2000-2008). (←)

- **“La scuola nei Paesi d'origine dei bambini e dei ragazzi in Italia”**, Cespi/Comune di Milano, Mursia, Milano, 2003: per conoscere le situazioni scolastiche e sociali di 29 paesi d'origine di alunni di cittadinanza non italiana. (←) Le schede si possono trovare anche sul sito del Comune di Bologna: www.iperbole.bologna.it.

Per rendere la scuola (e ogni altro luogo/spazio/servizio multiculturale) anche “visivamente” più accogliente è utile dotarsi o predisporre di una cartellonistica plurilingue e di un calendario interculturale. In particolare, segnaliamo alcuni **calendari** e **materiali plurilingue**.

- **“Prisma 2008 calendario multiculturale”**, è un calendario con la cronologia delle festività e delle ricorrenze religiose e civili (cristianesimo, islam, ebraismo, induismo, buddismo, feste civili) che viene pubblicato annualmente dalla EMI, Comune di Bologna e distribuito dal CD/LEI di Bologna a cui si può richiedere;

- **“L'orologio matto”**, **calendario interculturale**, pubblicato ogni anno dalla EMI, Bologna;

- **“Un calendario per tutti”**: pubblicato dal Centro Interculturale della Città di Torino raccoglie le festività e le ricorrenze religiose e civili di tanti Paesi di origine delle comunità di immigrati (reperibile anche via internet al sito: www.comune.torino.it/cultura/intercultura/index2.html).

- **“Manifesti plurilingue”**: manifesti didattici (Benvenuto, Colori, Corpo Umano, Fauna, Flora, Scuola, Aula, Città,) e Lettere di benvenuto nella scuola plurilingue a cura del CD/LEI scaricabili dal sito: www.iperbole.bologna.it/bologna/istruzione/cd-lei/mat-locandine.php

- **“Parole per accogliere”**: un “pronto soccorso linguistico” composto da 40 parole /frasi tradotte in 14 lingue per la comunicazione con gli alunni stranieri neoarrivati. Si può scaricare dal sito centrocome.it.

C. Assegnazione della classe

In base all'art.45 del DPR n. 394/99, i minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, o al massimo vengono iscritti in una classe indietro di un anno nel caso che abbiano una scolarizzazione pregressa limitata o nulla. In particolare, il collegio dei docenti può deliberare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica; b) dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno; c) del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza; d) del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

A questo riguardo, vi sono materiali particolarmente utili:

- ***“La scuola nei Paesi d'origine dei bambini e dei ragazzi in Italia”***, Cespi/Comune di Milano, Mursia, Milano, 2003: per conoscere le situazioni scolastiche e sociali di 29 paesi d'origine di alunni di cittadinanza non italiana; (←)
- ***“Ti racconto il mio paese”***. Informazioni su 13 paesi di origine dei bambini immigrati in Italia: contiene tante informazioni sui Paesi di origine degli alunni stranieri (Centro COME di Milano). Sono già usciti i fascicoli dedicati a ***“Cina”***, ***“Albania”***, ***“Serbia e Montenegro”***, ***“Macedonia”*** in nuova versione, pubblicata da Vannini, Brescia; (←)
- ***“A come Alif”***: informazioni e notizie sui sistemi scolastici e linguistici dei bambini immigrati, Cosv e Centro COME (cicl.) (←)
- ***“Parole non dette. Schede di rilevamento delle abilità extralinguistiche”***: composto da una guida per l'insegnante e tre quaderni operativi nei settori funzioni di base, logica, memoria, realizzato dal COSPE di Firenze (a cura di D. De Lorenzi) e ripubblicato dall'editrice Vannini, Brescia, 2002; (←)
- ***“Test per rilevare le competenze in italiano L2”*** e ***“Test per rilevare le competenze logico matematiche”*** disponibili sul CD-ROM ***“Tutti uguali, tutti diversi. Pari opportunità di informazione”*** realizzato dall'Ufficio scolastico Regionale per la Lombardia; (<http://www.istruzione.lombardia.it/progetti/cittadinanza/ugdiv.htm>); (vedi sopra) (←)
- ***“Prove d'ingresso”***, kit di prove di ingresso per la scuola primaria a cura di Gabriella Debetto e distribuito dall'Assessorato alle Politiche Scolastiche del Comune di Padova. (←)
E' anche possibile richiedere il kit ai Servizi Scolastici del Comune di Padova, via Raggio del Sole, 2 - Padova.
- ***“Test d'ingresso di italiano lingua seconda”*** a cura di M. Angius, S. Malavolta, Centro COME, 2005. (<http://www.centrocome.it/>)
- ***“Prove di ingresso di italiano L2”***, a cura di G. Debetto e M.C. Peccianti, Comune di Padova, 2006, (<http://padovanet.it/dettaglio.jsp?tasstipo=1289&tassid=1522&id=8580>)

D. Apprendimento dell'italiano come seconda lingua

Per facilitare l'inserimento degli alunni neo-arrivati, molti insegnanti elaborano una sorta di “pronto soccorso linguistico”. Le parole e le frasi più usate a scuola per indicare oggetti di uso quotidiano, per dare indicazioni, definire le diverse attività vengono tradotte nella lingua d'origine. Queste liste di termini facilitano la prima comunicazione, ma servono anche a rassicurare, ridurre l'ansia, creare un clima d'accoglienza. Per fronteggiare l'emergenza (e non solo) segnaliamo:

- ***“Parole per accogliere”***: pronto soccorso linguistico composto da 40 parole/frasi tradotte in 14 lingue per la comunicazione con gli alunni stranieri neoarrivati. Pubblicato dal Centro COME, Provincia di Milano, scaricabile dal sito www.centrocome.it ;(←)
- ***“Proposta di programmazione di italiano L2”***: fascicolo elaborato dal Centro COME (www.centrocome.it) ;

- **“Vademecum per le attività tra scuola ed extrascuola”**, Indicazioni per le attività tra scuola ed extrascuola . A cura di Maria Frigo. Materiale scaricabile dal sito del Centro COME (www.centrocome.it) (↔)

Tra i **vocabolari/alfabetieri plurilingui e i dizionari pocket** vedi:

- **Ventura G., “Lexico Minimo. Il giro del mondo in 320 parole. Vocabolario interculturale illustrato per bambini e bambine dai 2 ai 14 anni”** : cinque alfabetieri fatti di cartoncini lucidi e illustrati contenenti le parole di base nelle lingue araba, cinese, croata e serba, albanese, inglese, urdu. Pubblicati dalla Emi, Bologna; (↔)
- **“Alfabetando. Vocabolario per immagini”** : alfabetieri in 5 lingue (italiano-cinese, italiano-arabo, italiano-albanese, italiano-romané, italiano-urdu), realizzati dal Cospe, a cura di C. Cartei, B. Pucci, E. Santi, pubblicati da Tannini, Brescia, 2001-2005; (↔)
- **“Vocabolario illustrato italiano”**, Jay O. (a cura di), ELI, Recanati; (↔)

Dizionari, in formato tascabile e/o di grandi dimensioni, con le parole delle lingue delle comunità straniere oggi più diffuse nel territorio locale sono pubblicati dagli editori Vallardi (albanese, arabo, bulgaro, cinese, croato, polacco, romeno, francese, inglese, portoghese, russo, spagnolo, tedesco ...), Zanichelli (russo, albanese, croato, portoghese, cinese, ungherese, polacco, albanese...), De Agostani (albanese, russo, arabo, giapponese, turco, greco, portoghese, francese, inglese, tedesco, spagnolo).

E. Rapporto scuola-famiglia

La relazione con le famiglie immigrate è uno degli aspetti più problematici che si riscontra nella scuola. Difficoltà di comunicazione, linguistiche, culturali, diffidenze e incomprensioni, difficoltà oggettive connesse con gli orari di lavoro dei genitori immigrati e con la minore disponibilità di mezzi di trasporto fanno sì che, troppo spesso, i rapporti tra la scuola e queste famiglie si rivelino frammentari o scarsamente produttivi. E tuttavia è opportuno non fermarsi alle prime difficoltà e cogliere ogni occasione e possibilità per conquistare la fiducia dei genitori e instaurare con loro una relazione positiva.

E' importante, innanzitutto, prestare attenzione alle modalità comunicative con le famiglie degli alunni stranieri: i rapporti devono essere improntati a chiarezza e semplicità di linguaggio, empatia comunicativa, spirito collaborativi.

Per facilitare alle famiglie degli alunni stranieri la comprensione di quanto è necessario per l'iscrizione dei figli a scuola e per orientarsi sull'organizzazione della scuola stessa sono disponibili moduli nelle lingue che risultano maggiormente diffuse fra gli immigrati presenti sul territorio. E' importante che le comunicazioni, sia quelle più “burocratiche” che quelle “personalizzate” siano scritte nella lingua di origine dei destinatari o almeno nella lingua veicolare. Così, ad esempio, se ci dirigiamo ai genitori pakistani la lettera dovrà essere scritta in lingua urdu oppure in inglese. Nel primo caso ci si potrà rivolgere ad un mediatore linguistico madrelingua o, in mancanza del primo, ad un conoscente o genitore di quella determinata comunità straniera che da anni risiede in Italia e conosce abbastanza l'italiano. Per le varie comunicazioni formali si può agevolmente ricorrere ai moduli plurilingue disponibili su internet e/o diffusi dal Centro di educazione interculturale e enti locali. Per facilitare la comunicazione tra scuola e famiglia straniera è utile disporre dei seguenti materiali:

- **“A come accoglienza”** 13 fascicoli per facilitare la comunicazione con le famiglie degli alunni stranieri tradotti nelle seguenti lingue: italiano, inglese, francese, spagnolo, portoghese, albanese, serbo-croato, russo, cinese, hurdu, hindi, panjabi, arabo . A cura del Comune di Brescia (↔)
- **“La scuola comunica”** : dossier bilingue in 13 lingue straniere, CD/LEI, Bologna (<http://www2.comune.bologna.it/bologna/immigra/servizi/cdlel.htm>);

- [materiali informativi in lingua straniera rivolti alle famiglie che frequentano i nidi e le scuole d'infanzia](http://www.comune.bologna.it/istruzione/laboratorio/sezione-educativa.php), materiali scaricabili direttamente dal sito del Comune di Bologna (<http://www.comune.bologna.it/istruzione/laboratorio/sezione-educativa.php>);
- **Elenco dei mediatori linguistici**, (è possibile chiedere i nominativi dei mediatori formati presso il Centro di educazione interculturale di Mantova)
- ***Ai genitori stranieri come funziona la scuola in Italia. Libretti-genitori per l'accoglienza dei vostri figli***, Centro COME/Provincia di Milano, 2003 (vedi sopra) (←)
Vedi anche paragrafo A pagina 1.

A cura della Referente Sportello Alfabetizzazione

Centro di educazione interculturale della Provincia di Mantova
Via Mazzini, 17 - 46100 Mantova
Tel. 0376 204565 Fax 0376 204575
e-mail: intercultura@provincia.mantova.it